

cinema ARSENALE

il programma di SETTEMBRE 2018

#cinemaarsenale #multimonosala

CINEMA ARSENALE
Cineclub Associazione di Promozione Sociale
Vicolo Scaramucci 2, Pisa - Tel. 050502640
www.arsenalecinema.com - arsenale@arsenalecinema.com
Ingresso riservato ai soci

da GIOVEDÌ 6 a LUNEDÌ 10

18.30 - 21.30

IL MAESTRO DI VIOLINO di Sérgio Machado con Lázaro Ramos, Kaique de Jesus, Elzio Vieira; Brasile, 2018, 102' **Prima Visione**

MARTEDÌ 11

18.00 **VERSO QUEL RAMO. I PROMESSI SPOSI IN ANTEPRIMA**

Paola Pitagora racconta Gertrude e la peste a Milano.

A seguire la proiezione di una puntata dello sceneggiato I PROMESSI SPOSI Sandro Bolchi, 1967 **Ingresso Libero**

21.30 IL MAESTRO DI VIOLINO di Sérgio Machado **Replica**

MERCOLEDÌ 12

SAN ROSSORE 1938

20.30 Saluti istituzionali: Magnifico Rettore dell'Università di Pisa Paolo Mancarella, Direttore Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici Alessandra Veronese. Presentazione del ciclo: Michele Battini (Coordinatore del Comitato scientifico), Fabrizio Franceschini e Alessandra Lischi (Università di Pisa). Intervento di Asher Salah (Bezalel Academy of Arts and Design, Jerusalem)

22.00 LA LUNGA NOTTE DEL '43 di Florestano Vancini con Enrico Maria Salerno, Gabriele Ferzetti, Belinda Lee; Italia, 1960, 106' **Ingresso Libero**

GIOVEDÌ 13

SAN ROSSORE 1938

21.00 Intervento di Asher Salah (Bezalel Academy of Arts and Design, Jerusalem)

21.30 ROMA '38 di Sergio Capogna con Rosy Mazzacurati, Aldo Saporetti, Anna Maestri; Italia, 1954, 20' **Ingresso Libero**

22.00 CONCORRENZA SLEALE di Ettore Scola con Gérard Depardieu, Diego Abatantuono, Sergio Castellitto; Italia, 2001, 110' **Ingresso Libero**

da VENERDÌ 14 a DOMENICA 16

16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

LUCKY di John Carroll Lynch con Harry Dean Stanton, David Lynch, Ron Livingston; USA, 2018, 88' **Prima Visione**

LUNEDÌ 17

16.30 SULLA MIA PELLE di Alessio Cremonini con Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Milvia Marigliano; Italia, 2018, 100' **Prima Visione**

18.30 LUCKY di John Carroll Lynch **Replica**

21.00 JURASSIC PARK 3D di Steven Spielberg con Sam Neill, Jeff Goldblum, Laura Dern; USA, 1993, 127' Interviene Chiara Sorbini

MARTEDÌ 18

16.30 LUCKY di John Carroll Lynch **Replica**

18.15 TORO SCATENATO di Martin Scorsese con Robert De Niro, Joe Pesci, Cathy Moriarty; USA, 1980, 129' **V.O.Sott. Restauro**

20.30 SULLA MIA PELLE di Alessio Cremonini **Replica**
Interviene Alessio Cremonini

22.30 TORO SCATENATO di Martin Scorsese **Replica V.O.Sott. Restauro**

MERCOLEDÌ 19

16.00 TORO SCATENATO di Martin Scorsese **Replica V.O.Sott. Restauro**

18.30 SULLA MIA PELLE di Alessio Cremonini **Replica**

20.20 Sala2 TORO SCATENATO di Martin Scorsese **Replica V.O.Sott. Restauro SAN ROSSORE 1938**

20.30 1938 DIVERSI di Giorgio Treves; Italia, 2018, 62' **Ingresso Libero**
A seguire intervengono Paolo Pezzino (Presidente Istituto Nazionale Ferruccio Parri), Luca Scivoletto (sceneggiatore), Carolina Levi (produttrice) e Roberto Pisoni (Direttore Sky Arte)

22.30 SULLA MIA PELLE di Alessio Cremonini **Replica**

GIOVEDÌ 20

ORARIO DA DEFINIRE

FILM WEEKEND

18.30 Sala2 Convegno **LE PROPRIETÀ OFFICIALI DEL BERGAMOTTO.**

Intervengono Graziano Di Cianni, Amedeo Alpi, Mauro Miceli, Giuseppe Branca **Ingresso Libero**

20.30 Aperitivo Calabrese

21.00 BISMILLAH di Alessandro Grande con Linda Mresy, Francesco Colella; Italia, 2018, 14' **Ingresso Libero**

Interviene Alessandro Grande

21.45 UN PAESE DI CALABRIA di Shu Aiello, Catherine Catella; Francia/Italia, 2016, 90' **Ingresso Libero**

VENERDÌ 21

ORARIO DA DEFINIRE

FILM WEEKEND

18.30 Sala2 Presentazione del libro **MEDITERRANEISMO. IL PENSIERO**

ANTIMERIDIANO di Francescomaria Tedesco. Intervengono Francescomaria Tedesco e Antonella Scaramuzza **Ingresso Libero**

ORARIO DA DEFINIRE

FILM WEEKEND

SABATO 22 e DOMENICA 23

ORARIO DA DEFINIRE

FILM WEEKEND

LUNEDÌ 24

ORARIO DA DEFINIRE

FILM WEEKEND

18.15 FUOCO CAMMINA CON ME di David Lynch con David Bowie, Sheryl Lee, Harry Dean Stanton; USA, 1992, 135' **V.O.Sott.**

21.00 SEMBRA MIO FIGLIO di Costanza Quatriglio con Tihana Lazovic, Basir Ahnang, Dawood Yousefi; Italia/Belgio, 2018, 103' **Prima Visione**
Interviene Costanza Quatriglio

MARTEDÌ 25

16.30 SEMBRA MIO FIGLIO di Costanza Quatriglio **Replica**

18.30 FILM WEEKEND

21.00 Presentazione del volume **I SEGRETI DI DAVID LYNCH** con l'autore Matteo Marino e Simone Stefanini, musica live di Yari Spadoni tributo ad Harry Dean Stanton

22.00 FUOCO CAMMINA CON ME di David Lynch **Replica**

MERCOLEDÌ 26

16.30 TUTTO QUELLO CHE VUOI di Francesco Bruni con Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni; Italia, 2017, 106'

18.30 SEMBRA MIO FIGLIO di Costanza Quatriglio **Replica**

21.00 TUTTO QUELLO CHE VUOI di Francesco Bruni **Replica**
Intervengono Francesco Bruni e Mario Cristiani

GIOVEDÌ 27

16.30 - 18.30

GIRL di Lukas Dhont con Victor Polster, Ariele Worthalter, Oliver Bodart; Belgio, 2018, 105' **Prima Visione**

Camera d'Or Festival di Cannes 2018

SAN ROSSORE 1938

21.00 Intervento di Fabrizio Franceschini (Università di Pisa): **DONNE NEI CAMPI: LUCIANA, GIULIANA, LIANA, FRIDA E LE ALTRE**

21.30 76847 GIULIANA TEDESCHI di Daniele Segre; Italia, 2013, 42' **Ingresso Libero**

da VENERDÌ 28 a DOMENICA 30

16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

GIRL di Lukas Dhont **Replica**

LEGENDA

- FILM WEEKEND : Film proposti nel fine settimana
 - RASSEGNE : Cicli, retrospettive e percorsi tematici
 - EXTRA : Eventi speciali, omaggi, anteprime e festival
 - OPEN ARSENALE : Spazio per eventi ad ingresso libero di interesse collettivo
 - FOYER : Aperitivi al Barsenale, mostre, dj set ed esibizioni
 - CINEMA & BIBERON : Proiezioni bebefriendly per adulti
- V.O.Sott. Versione originale sottotitolata in italiano
Restauro Copia restaurata
Prima Visione Film proposto per la prima volta
- Replica Proiezione successiva alla prima
Ingresso libero Eventi gratuiti
Anteprima Film proposto prima dell'uscita nelle sale

ARSENALE

Orari
da Lunedì a Venerdì 18.00-22.30
Sabato e Domenica 16.30-22.30

WE LIVE INSIDE A DREAM "Fuoco cammina con me" secondo Matteo Marino ed Elisa2B



WE LIVE INSIDE A DREAM
SCRITTO DA MATTEO MARINO
ILLUSTRATO DA ELISA2B

SAN ROSSORE 1938 80° DELLA FIRMA DELLE LEGGI RAZZIALI ITALIANE di Davide Guadagni

In un luogo a due passi da noi - la tenuta di San Rossore - iniziò il calvario degli ebrei italiani. Fu lì, infatti, che il 5 Settembre del 1938, Vittorio Emanuele III firmò il primo provvedimento in difesa della razza: "Regio decreto n. 1381 - Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri".

Era la concretizzazione di un'intenzione annunciata già nel '37 da un libello di Paolo Orano, "Gli ebrei in Italia", il primo atto di una campagna di discredito e falsità, che comprese anche la ristampa e la diffusione di un testo, già noto come clamoroso falso storico: "I protocolli degli Savi Anziani di Sion". Le leggi dovevano trovare il loro humus nel favore dell'opinione pubblica.

Il decreto di quella prima firma fu poi integrato con quello sulla scuola che promuoveva "la necessità assoluta e urgente di dettare disposizioni per la difesa della razza nella scuola italiana" allontanando tutti i docenti e gli studenti ebrei. Dopo aver designato il profilo burocratico dell'appartenente alla razza ebraica, si vietarono matrimoni misti, si cancellarono gli ebrei dagli impieghi pubblici, dalle aziende partecipate, dall'esercito, dalle banche. Successivamente, sempre a San Rossore, altre firme, nel '39, nel '40, nel '42, in cui gli ebrei venivano, come in un crescendo, impediti dall'esercitare professioni, e si completò l'azione di spoliazione dei loro beni e immobili. La conseguenza estrema delle leggi di quegli anni furono la deportazione e lo sterminio.

Nel nostro paese (che vide nascere campi di concentramento e smistamento: Calvari, Bagno a Ripoli, Bagni di Lucca, Tonezza, Forlì, Fossoli, San Sabba), in nome di quelle leggi, furono organizzati rastrellamenti che



LUCKY

Poesia è una tartaruga che attraversa il deserto scivolando tra le rocce e la polvere con placida tenacia, come se avesse davanti a sé tutto il tempo del mondo. Quello che l'uomo non ha. Neppure il coriaceo **LUCKY**. Al suo debutto dietro la macchina da presa John Carroll Lynch centra il bersaglio realizzando una storia piccola, ma potente. Una lucida riflessione sulla caducità umana e sulla presa di coscienza della natura mortale di ogni individuo. **LUCKY**, interpretato da Harry Dean Stanton, è un novantenne metodico e abitudinario, avvezzo alla solitudine, che vive in una casetta ai margini di una cittadina nel deserto. Ogni mattina si alza alla stessa ora e compie i soliti rituali. Per conservare una buona forma fisica esegue i cinque tibetani, sequenza di esercizi tipici della pratica yoga che conterrebbe il segreto dell'eterna giovinezza. Finché una mattina un improvviso mancamento innesca una serie di riflessioni sulla sua mortalità. **LUCKY** si profila come una commedia per poi svelare ben presto il suo lato introspettivo. Come ci tiene a sottolineare il suo autore, il film non è una riflessione sulla morte bensì sulla vita. Così elucubrazioni di insospettabile profondità vengono messe in bocca a personaggi buffi, teneri, surreali, che si pongono sul cammino di **LUCKY**.



IL CINEMA DI LYNCH E STANTON

"Il grande Harry Dean Stanton ci ha lasciati. Se ne va un grande. Non c'è nessuno come Harry Dean. Tutti lo amavano. E per una buona ragione. Era un grande attore (in realtà ben più di grande) - e un grande essere umano - è stato fantastico stargli accanto!!! Sentiremo davvero la tua mancanza Harry Dean!!! Un sacco d'amore per te dovunque tu sia adesso!!!". Queste le parole di cordoglio che l'amico e compagno di numerose avventure cinematografiche David Lynch espresse lo scorso 15 Settembre. Ad un anno dalla scomparsa dell'attore americano l'Arsenale dedica un doppio appuntamento al sodalizio Lynch-Stanton con una prima visione e una serata-evento. Da Venerdì 14 a Domenica 16 arriva in sala **LUCKY** di John Carroll Lynch, che vede i due fiancheggiarsi come attori e che segna l'ultima indimenticabile interpretazione di Stanton che per ambientazione rimanda immediatamente a **PARIS, TEXAS**. Martedì 25 alle 21.00 il chitarrista Yari Spadoni aprirà la serata con un omaggio musicale tratto dall'album "Partly Fiction" di Harry Dean Stanton e a seguire Matteo Marino, critico cinematografico e fondatore del portale davidlynch.it, presenterà il suo nuovo volume "I segreti di David Lynch" assieme al giornalista Simone Stefanini; chiuderà la serata la proiezione di **FUOCO CAMMINA CON ME** di David Lynch.

IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA - TORO SCATENATO

Quando un pugile si allena allo specchio, tirando e schivando con la sua immagine riflessa, si dice che sta 'boxando con l'ombra'. L'espressione è così bella che ci porta inevitabilmente a vedervi impresse allusioni metaforiche: anche se sul ring ci si scazzotta in due, il pugile è sempre solo con se stesso, lui e il proprio lato oscuro. La figura epica e turbolenta di Jake LaMotta porta, sul proprio corpo martoriato, decenni di cinema sulla boxe, distillando alla perfezione la vena ostinata e disperata dei suoi protagonisti. "Il tema del film è la sopravvivenza", dice Scorsese. LaMotta, nel corso di una vita inimitabile, lotta all'ultimo sangue per sopravvivere a se stesso, tentando vanamente di non precipitare nella spirale delle proprie nevrosi e dei propri fallimenti. "Combattimenti regolari non ne esistono", aggiunge Scorsese, riferendosi forse più alla vita che allo sport, e mettendoci davanti alla fatica immane che ognuno deve affrontare sul proprio ring privato. Anche per questo **TORO SCATENATO**, con tutto il carico di brutalità che lo accompagna, è un film spirituale. Oltre a essere una malinconica lezione sul tempo e sulla vocazione distruttiva dello spettacolo. Tra cent'anni, sarà ancora uno dei film più grandi di sempre.

Cineteca di Bologna



WELCOME BACK TO JURASSIC PARK

Il 17 Settembre del 1993 usciva nelle sale italiane un film destinato ad entrare nel mito, **JURASSIC PARK** di Steven Spielberg. Esattamente lo stesso giorno, per celebrare i 25 anni, l'Arsenale lo riporta sul grande schermo, nella versione in 3D mai giunta nelle sale italiane, introdotto alle 21.00 da Chiara Sorbini, paleontologa del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. Come scrisse all'epoca Alberto Crespi: "**JURASSIC PARK** è un film di cerniera, il punto di passaggio da un'epoca all'altra: è il primo film importante in cui la CGI (l'immagine creata al computer), prende il potere per non mollarlo mai più. Prima di **JURASSIC PARK** i dinosauri o i mostri tipo King Kong erano creature costruite e animate meccanicamente; qui, invece, i rettili vengono elaborati digitalmente e raggiungono punte di verosimiglianza impressionanti. **JURASSIC PARK** è Disneyland tramutata in incubo: la paura più americana che esista."

MUSEI E ALZHEIMER

La proiezione del film **TUTTO QUELLO CHE VUOI** si inserisce in un programma più ampio di iniziative che il Sistema Museale di Ateneo dedica al mese Alzheimer.

Dal 2014 il Sistema Museale dell'Università di Pisa ha avviato il progetto "Musei e Alzheimer" dedicato alle persone affette da Alzheimer o da altre forme di demenza e ai loro accompagnatori (caregivers). Nell'ultimo decennio, studi in materia hanno evidenziato come l'arte e le attività creative svolgano un ruolo terapeutico nei confronti di queste persone poiché agiscono sui circuiti emozionali che, rispetto a quelli cognitivi, restano preservati più a lungo nel decorso della malattia. È dimostrato infatti che più a lungo le persone con demenza continuano a comunicare, più lentamente procede la malattia. Spesso l'arte è in grado di incidere sulla memoria a lungo termine, stimolando nuove associazioni e idee. Ospiti nelle sale del Museo della Grafica, i partecipanti alle iniziative vengono quindi incoraggiati ad esprimere la propria creatività e stimolati nella comunicazione con l'altro. Nascono così momenti di relazione per il benessere della persona che viene coinvolta nelle trame delle relazioni sociali e culturali. E' inoltre riconosciuto anche l'effetto terapeutico dei cosiddetti Healing Gardens o Giardini Terapeutici: effetti positivi sull'umore e sulla salute complessiva della persona, capacità di attenuare stati di stress e ansia fino alla possibilità di diminuire le terapie farmacologiche. L'Orto e Museo Botanico costituiscono dunque luoghi ottimali, dove ambiente e cultura sono perfettamente coniugati: qui sono numerosi gli spazi dei sensi e quelli connettivi, con i manti erbosi e gli elementi arborei, adatti a realizzare esperienze polisensoriali e essere spunto per attività che favoriscano le abilità residue.

A supporto delle persone che si trovano a vivere una tale realtà, il Sistema Museale, nel mese dedicato all'Alzheimer, ha organizzato alcune iniziative specifiche al Museo della Grafica e all'Orto Botanico.

A conclusione di tutte le iniziative, la sera del 26 Settembre al Cinema Arsenale sarà proiettato il film **TUTTO QUELLO CHE VUOI**, di Francesco Bruni. Sarà presente il regista che, conversando con Mario Cristiani, introdurrà la storia di un'amicizia fra Giorgio, un anziano vivace e divertente poeta, e Alessandro, un giovane turbolento e disorientato, per riflettere sul valore della memoria e su ciò che rappresenta per evitare di perderci definitivamente.

Francesca Corradi (Sistema Museale di Ateneo, Università di Pisa)

VERSO QUEL RAMO. I PROMESSI SPOSI IN ANTEPRIMA

In preparazione alla lettura collettiva dei Promessi Sposi che si terrà al Giardino Scotti tra il 14 e il 15 settembre, docenti, intellettuali e attori spiegano i loro capitoli preferiti del grande romanzo. Martedì 11 ore 18.00 Paola Pitagora, l'indimenticabile Lucia nello sceneggiato Rai del 1967, racconta i capitoli sulla monaca di Monza e sulla peste a Milano, con alcune letture a sua cura. A seguire, sarà proiettata una puntata dello sceneggiato del 1967. In collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa.

talvolta culminarono in stragi sul posto, come sul lago Maggiore, 54 morti, o in deportazioni: dal cuneese, da Merano, dal ghetto di Roma dove la comunità, dopo aver accettato l'imposizione di una taglia che fu consegnata, dall'alba al tramonto del 16 Ottobre '43, subì il più organizzato rastrellamento mai visto, con la deportazione di più di 1000 persone.

Come per un segno del destino, sempre a Pisa, si chiuse questa infame parentesi con uno degli atti più feroci e gratuiti che, nell'Agosto del '44, vide l'eccidio di Giuseppe Pardo Roques e degli undici ospiti della sua abitazione in via Sant'Andrea. Gli ebrei italiani vittime dell'Olocausto furono oltre 7 mila.

Le università italiane furono coinvolte e, spesso, complici di tutto questo. Solo nel nostro ateneo furono espulsi venti docenti e quasi trecento studenti e fu impedita l'iscrizione degli studenti ebrei negli anni successivi al '38. Le iniziative che l'Ateneo intraprende, in collaborazione con Scuola Normale, Scuola Sant'Anna e IMT, sono anelli di una catena di messaggi fra la storia, la memoria e l'oggi.

Si torna a Pisa 80 anni dopo, non solo perché qui furono siglati i decreti, ma perché il sistema universitario pisano, nel campo, per molti aspetti, un'eccellenza internazionale, ritiene di dovere guidare un'azione di risarcimento, coinvolgendo tutti gli atenei d'Italia, offrendo i risultati della ricerca internazionale sul tema e molte altre iniziative di divulgazioni, per trasferire memoria e consapevolezza alle generazioni future.

IL MAESTRO DI VIOLINO

Tratto da una storia vera. Il violinista Laerte si sta preparando da molti anni per entrare nell'orchestra sinfonica più importante dell'America Latina. All'audizione la tensione e il nervosismo lo bloccano impedendogli di suonare. Rimasto senza soldi e senza alternative, Laerte si troverà costretto ad insegnare musica in una scuola pubblica di Heliopolis, la più grande e violenta favela di San Paolo. Gli strumenti sono in cattivo stato e l'ambiente è ostile, ma spicca il talento speciale di due ragazzi: Samuel e VR. Con i suoi metodi di insegnamento anticonvenzionali, Laerte riesce a conquistarsi la fiducia degli studenti, a costruire una relazione con i suoi studenti e con la comunità e riacquista il piacere di suonare. Quando tutto sembra andare per il verso giusto, Laerte scopre che l'orchestra sinfonica ha in programma nuove audizioni.

GIRL

Lara, quindici anni, sogna di diventare una ballerina, una étoile. Con il sostegno del padre, si lancia a capofitto in questa ricerca dell'assoluto. Ma questo corpo non si piega così facilmente alla disciplina imposta da Lara, perché è nata ragazzo... Una delle liete sorprese del festival, per molti "il" film di Cannes 2018. Girl di Lukas Dhont, regista esordiente dalle idee molto chiare, mette in scena una storia di trasformazione fisica che viaggia su due binari: il percorso transgender di Lara (Victor Polster, davvero sorprendente il lavoro sui dettagli, sulle sfumature, su quei piccoli gesti così adolescenziali e femminili), psicologicamente e fisicamente complicato, e i durissimi e dolorosissimi allenamenti per diventare una ballerina professionista. Ormoni e danza en pointe; danza en pointe e ormoni. Una routine quotidiana sfiibrante, fatta di incredibili rinunce, di mutazioni fisiche. Una quotidianità di continue rimozioni, di identità celate, sognate, disperatamente inseguite.



MIGRAZIONE - INCONTRO CON COSTANZA QUATRIGLIO

Con l'avvio della nuova stagione inizia all'Arsenale "MigrAzione", una piattaforma di discussione comune che, attraverso proiezioni, incontri con autori, presentazioni di libri ed altre iniziative mirerà ad esplorare storie legate a temi quali l'integrazione, il razzismo e l'incontro fra culture. Ad aprire il ciclo di appuntamenti, Lunedì 24 alle 21.00 sarà l'incontro con la pluripremiata regista Costanza Quatriglio, che porta all'Arsenale in prima visione il suo **SEMBRA MIO FIGLIO** dopo il recente successo al Festival di Locarno. Il film racconta la storia di Ismail che vive in Europa con il fratello Hassan dopo essere sfuggito alle persecuzioni in Afghanistan quando era ancora bambino. La madre, che non ha mai smesso di attendere notizie dei suoi figli, oggi non lo riconosce. Dopo diverse e inquiete telefonate, Ismail andrà incontro al destino della sua famiglia facendo i conti con l'insensatezza della guerra e con la storia del suo popolo, il popolo Hazara.

SAN ROSSORE 1938 - 80° DELLA FIRMA DELLE LEGGI RAZZIALI ITALIANE

Dal 12 Settembre al 5 Novembre, all'interno del vasto programma di "San Rossore 1938", l'iniziativa proposta dall'Università di Pisa in collaborazione con Scuola Normale, Scuola Sant'Anna e IMT a cui hanno aderito la Regione e tutti gli atenei toscani: una serie di incontri per approfondire i temi e trasferire la memoria. Un'occasione per riflettere attraverso le opere e la voce di coloro che hanno vissuto quegli anni terribili.

Un'opportunità per molti, specie per i giovani, di comprendere meglio quali furono le premesse che determinarono quella scelta e quali furono le conseguenze per tante persone che le subirono solo per il fatto di essere ebrei.

In questo contesto l'Arsenale è la sede delle proiezioni cinematografiche, a partire dal 12 Settembre quando viene proposto **LA LUNGA NOTTE DEL '43** di Florestano Vancini, tratto da "Una notte del '43" di Giorgio Bassani. Il 13 Settembre si apre con la proiezione del cortometraggio **ROMA '38** di Sergio Capogna, da un racconto di Vasco Pratolini, a seguire **CONCORRENZA SLEALE** di Ettore Scola. Il 17 (in Sala2) **1938 DIVERSI** di Giorgio Treves, il documentario recentemente proposto alla Mostra del Cinema di Venezia. Infine il 27 è la volta del documentario **76847 GIULIANA TEDESCHI** di Daniele Segre, intervista con la scrittrice, sopravvissuta da Birkenau. Tutte le proiezioni sono ad ingresso libero.



NETFLIX SULLA MIA PELLE

La differenza tra un pericolo e un'opportunità dipende dal punto di vista con cui si osservano le cose. Capita infatti di ritrovarsi dinnanzi a qualcosa di così nuovo e ancora poco esplorato, che la prima soluzione che si finisce per adottare sia anche la più semplice, stigmatizzare tentando di aggrapparsi allo status quo. E' ciò che sta accadendo in questi giorni con la vicenda Netflix. Il colosso del videostreaming ha prodotto insieme a Lucky Red **SULLA MIA PELLE**, opera seconda di Alessio Cremonini, che racconta gli ultimi giorni di detenzione, e di vita, di Stefano Cucchi. Il film è stato presentato pochi giorni fa nella sezione "Orizzonti" della 75a edizione della Mostra del cinema di Venezia, ed è subito stato accolto da una pioggia di applausi da parte di critica e pubblico, che ha elogiato il talento di Alessandro Borghi, perfettamente calato in un ruolo di grande sofferenza corporea e psicologica. Essendo un prodotto originale Netflix, il film sarà da subito rilasciato sulla piattaforma online a partire dal 12 Settembre, ma Lucky Red, distributore oltre che produttore, ha proposto alle sale italiane di accoglierlo anche sul grande schermo. Non è tardata ad arrivare una levata di scudi delle associazioni dell'esercizio a tutela degli esercenti, convinti che far uscire un film simultaneamente su internet e a cinema possa generare confusione nel pubblico e creare disagi all'industria. In merito all'argomento, crediamo fortemente che provare ad arginare, o ritardare, le nuove forme di diffusione cinematografica sia una battaglia persa in partenza, oltre che sbagliata e di retroguardia. Netflix sta alzando sempre più l'asticella della qualità produttiva (la presenza a Venezia delle nuove opere dei fratelli Coen, Paul Greengrass, Alfonso Cuaron e addirittura l'opera postuma di Orson Welles ne sono la conferma) e in questo ci vediamo una grossa opportunità, proporre ai nostri spettatori quei film, lasciando a loro la scelta tra la visione su un monitor o sul grande schermo, offrendo così occasioni maggiori e diverse. E lo facciamo fin da subito, programmando **SULLA MIA PELLE** tra il 17 e il 19 Settembre. Perché portare il buon cinema in sala, a prescindere dalla presenza su qualsiasi altra piattaforma, non ci sembra una sfida, ma, semplicemente, la scelta più giusta.

FESTA DELLA CULTURA CALABRESE

Numerosi gli eventi previsti in città all'interno della 14a edizione della Festa della cultura calabrese, organizzata dall'Associazione culturale Esperia, tre dei quali realizzati in collaborazione con l'Arsenale e tutti ad ingresso libero. Alle 18.30 di Giovedì 20 si terrà presso i locali di Via San Martino 69 il convegno "Le proprietà officinali del bergamotto" con interventi del Dott. Graziano Di Cianni, primario di diabetologia ospedale di Livorno, del Prof. Amedeo Alpi agronomo dell'Università di Pisa, del Prof. Mauro Miceli, biologo nutrizionista dell'Università di Firenze e del Dott. Giuseppe Branca, chirurgo vascolare dell'Ospedale San Giuseppe di Empoli. La sera, dopo un aperitivo calabrese al BARsenale, alle 21.00 sarà ospite dell'Arsenale per un incontro il regista Alessandro Grande, fresco vincitore del David di Donatello per il Miglior Cortometraggio **BISMILLAH**, che sarà proiettato in sala e cui seguirà la proiezione del film ambientato a Riace **UN PAESE DI CALABRIA** di Shu Aiello e Catherine Catella. Venerdì 21 alle 18.30, nella Sala2, in Via San Martino 69 si terrà la presentazione del libro "Mediterraneismo. Il pensiero antimeridiano" alla presenza dell'autore Francescomaria Tedesco e della Prof.ssa Antonella Scaramuzza.